



ARCHITETTURA E MUSICA: IL "TEATRO ALLA SCALA" DI MILANO

- Mercoledì 24 Marzo 2010, ore 19,00 - Oasi di San Gerardo, via Gerardo dei Tintori, Monza - Proiezione del film "SCALA, SCALISSIMA"

(alla conferenza seguirà un aperitivo offerto dal Collegio)

- Giovedì 1 aprile ore 14,30 - visita ai Laboratori Ansaldo, via Bergognone 34- Milano
(per la visita ai Laboratori e il trasferimento in pullman Monza-Milano a/r è previsto un costo di € 25,00)

Il Collegio degli Architetti e Ingegneri di Monza organizza, a continuazione del ciclo "Architettura e musica ", due incontri dedicati al Teatro alla Scala di Milano.

Il 24 marzo, verrà proposta una serata all'Oasi di San Gerardo, con la proiezione del filmato SCALA, SCALISSIMA.

Si tratta di un documentario che illustra, in modo completo, il restauro della Scala dal 2002 al 2004.

Il regista Berlese Reiner Penzholz, che ha autorizzato la proiezione, ha lavorato per quasi due anni nel cantiere del più noto teatro lirico del mondo, realizzando diversi filmati che sono stati poi montati per creare questo documentario. all' interno del quale si trovano anche gli interventi di Carla Fracci, ex prima ballerina della Scala, del maestro Riccardo Muti, dell' architetto Mario Botta, dell' architetto Elisabetta Fabbri, addetto al restauro della parte monumentale Elisabetta Fabbri, dell' acustico Huigi Arau e di tanti altri.

L'incontro è interessante perchè è difficile poter effettuare visite di Architettura alla Scala, in quanto il Teatro è sempre in attività e quindi non disponibile ad aprire le porte ai visitatori. Oltretutto, quando si riesce, per una visita approfondita, si prevedono solo ingressi a gruppi di massimo 3 persone.

A questo incontro, giovedì 1 aprile, seguirà una visita a Milano, ai laboratori del Teatro alla Scala, presso l'ex insediamento industriale delle acciaierie Ansaldo a Milano, per

effettuare un percorso guidato "nel dietro alle quinte" del Teatro per assistere in prima persona alla nascita dei suoi spettacoli.

I "Laboratori Ansaldo" sono un'imponente struttura di 20.000 metri quadrati, divisa in tre padiglioni intitolati al regista Luchino Visconti, allo scenografo Nicola Benois e al costumista Luigi Sapelli (nome d'arte Caramba), capace di ospitare la maggior parte delle lavorazioni artigianali degli allestimenti scenici - scenografia, scultura, termoformatura, falegnameria, officina meccanica, assemblaggio scene, sartoria, elaborazione costumi, lavanderia.

Uno spazio dove oltre ad essere custoditi più di 60.000 costumi di scena, sono presenti le sale prova per il coro e uno spazio scenico per le prove di regia perfettamente corrispondente al palcoscenico del Piermarini. Un patrimonio che esiste grazie al lavoro quotidiano degli oltre 150 addetti tra falegnami, fabbri, carpentieri, scenografi, tecnici di scenografia, scultori, sarte, costumiste che da un semplice bozzetto realizzano l'intero allestimento scenico.

